



CORTE DI APPELLO DI POTENZA

PRESIDENZA

Prot. n. *4750 del 8/4/19*
Risposta a nota n.
Del

28 MAR. 2019

Ai Magnifici Rettori delle Università Italiane
LORO SEDI

Oggetto: avviso per l'ammissione di laureati in giurisprudenza ai tirocini formativi ex art. 73 D.L. n. 69/2013 presso la Corte di Appello di Potenza.

Si trasmette quanto in oggetto indicato con preghiera di darne la massima pubblicità presso le facoltà di giurisprudenza, anche mediante pubblicazione nel sito web, unitamente alla possibilità di usufruire, all'esito dei tirocini ex art. 73 D.L. n. 69/2013, dell'indennizzo offerto dalla Regione Basilicata ai giovani laureati ivi residenti da almeno cinque anni.

L'iniziativa costituisce un'importante opportunità per i giovani laureati in giurisprudenza anche per il sostegno economico fornito dalla Regione Basilicata ai tirocinanti presso tutti gli uffici giudiziari giudicanti del distretto Potenza firmatari del protocollo (che si allega per conoscenza).

Si ringrazia fin d'ora per la cortese risposta in merito al numero degli studenti residenti in Basilicata iscritti nelle vs facoltà di giurisprudenza e alle modalità di comunicazione ai giovani laureati o laureandi o di più generale pubblicità data al bando e alla meritoria iniziativa della Regione Basilicata finalizzata alla formazione teorico-pratica in vista di inserimento lavorativo.

Il Presidente della Corte
(dott.ssa Rosa Patrizia Sinisi)



CORTE DI APPELLO DI POTENZA
PRESIDENZA

AVVISO PER L'AMMISSIONE DI LAUREATI IN GIURISPRUDENZA AI
TIROCINI FORMATIVI

(ex art. 73 D.L. 69/2013 conv. L. 9.8.2013 n.98 e succ. modifiche)

Si comunica che la Corte di Appello di POTENZA procede alla selezione degli aspiranti ai tirocini ex art. 73 D.L. 69/2013 conv, L. 9.8.2013 n.98.

Si invitano i laureati in giurisprudenza, in possesso dei requisiti previsti dalla legge, a presentare le domande di ammissione, riservando al momento del ricevimento di avviare i tirocini in relazione alle disponibilità dei magistrati affidatari.

Il presente bando resta aperto fino al 30.11.2019.

Durata e caratteristiche del tirocinio sono disciplinate dall'art.73 decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 (legge di conversione 9 agosto 2013, n. 98 e successive modifiche).

Le domande devono essere redatte secondo il fac-simile allegato e devono essere **depositate o inviate a mezzo raccomandata a.r. presso la segreteria della Presidenza della Corte di Appello di Potenza – Via Nazario Sauro, 7** e saranno accolte nei limiti delle disponibilità all'affidamento manifestate dai magistrati, previa convocazione degli aspiranti mediante e-mail.

Le domande presentate in numero superiore alle disponibilità saranno selezionate secondo i criteri preferenziali di cui all'art.73 comma 2 cit. (nell'ordine: media degli esami indicati al comma 1, punteggio di laurea, minore età anagrafica, iscrizione alla Scuola di Specializzazione per le professioni forensi) e in subordine la conoscenza della lingua inglese.

La firma del progetto di tirocinio comporterà la rinuncia del tirocinante ad ogni altra eventuale domanda di tirocinio.

In caso di ammissione al tirocinio presso altro ufficio giudiziario, il laureato che abbia presentato domanda anche presso la Corte di Appello di Potenza, dovrà dare comunicazione scritta alla Segreteria della Presidenza per la cancellazione dall'elenco degli aspiranti.



CORTE DI APPELLO DI POTENZA
PRESIDENZA

SI RENDE NOTO

che in forza di protocollo sottoscritto dalla Corte di Appello di Potenza, dal Tribunale per i Minorenni di Potenza, dal Tribunale di Sorveglianza di Potenza, dai Tribunali di Potenza, Matera e Lagonegro, **la Regione Basilicata riconosce a n. 50 laureati in giurisprudenza** residenti in Basilicata o ivi stabilmente domiciliati da almeno cinque anni, **ammessi al tirocinio ex art. 73 D.L. 69/2013** presso la Corte di Appello di Potenza e gli altri Uffici Giudiziari Giudicanti del distretto, **un contributo economico fino ad un massimo di euro 5.400,00 lorde ciascuno a titolo di rimborso spese, purché non percepiscano per il medesimo tirocinio formativo la borsa di studio del Ministero della Giustizia o altra indennità o emolumento economico.**

Il contributo è erogato dalla Regione Basilicata in un'unica soluzione a conclusione del tirocinio, **su preventiva e specifica richiesta del laureato nella quale dichiara di avere completato i dodici mesi di attività di formativa, accompagnata da una relazione, controfirmata dal magistrato formatore, illustrativa delle principali attività svolte, con indicazione della data di avvio del tirocinio.**

La Regione Basilicata si riserva di svolgere la verifica della sussistenza delle condizioni previste dalla convenzione stipulata con la Corte di Appello di Potenza e gli altri Uffici Giudiziari Giudicanti del distretto, le operazioni di impegno e liquidazione del contributo per ciascun nominativo comunicato di tirocinante ammesso all'attività di formazione con indicazione della data di inizio dell'attività presso l'Ufficio Giudiziario.

DISPONE

l'inserimento del presente bando nel sito della Corte di Appello, nonché affissione dello stesso presso gli spazi autorizzati del palazzo di giustizia, la comunicazione all'Ordine degli Avvocati di Potenza, Matera e Lagonegro, alle Università degli Studi – facoltà di giurisprudenza italiane.

Potenza, **28 MAR. 2019**

Il Presidente della Corte

(dott.ssa Rosa Patrizia Sinisi)



CORTE DI APPELLO DI POTENZA
PRESIDENZA

DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA FORMAZIONE TEORICO-PRATICA
PRESSO LA CORTE DI APPELLO DI POTENZA

(art. 73 d.l. 69/2013 convertito con legge 9 agosto 2013, n. 98)

Al sig. Presidente della
Corte di Appello di
POTENZA

Il/la sottoscritto/a dott./ssa _____, nato/a
a _____ il _____ cod. fisc.: _____,
residente in _____ via _____,

CHIEDE

di essere ammesso alla formazione teorico-pratica, ai sensi dell'art. 73 decreto legge 69/2013 convertito dalla legge 98/2013 e succ. modif.

A tal fine, sotto la sua personale responsabilità ed a piena conoscenza della responsabilità penale prevista per le dichiarazioni false dall'art. 76 del Decreto del Presidente della Repubblica nr. 28 dicembre 2000, n. 445 e dalle disposizioni del Codice Penale e dalle leggi speciali in materia, dichiara:

- a) di aver conseguito la laurea in giurisprudenza all'esito di un corso di durata almeno quadriennale, in data _____ presso l'Università di _____
- b) di non aver riportato condanne per delitti non colposi o a pena detentiva per contravvenzioni e non essere stato sottoposto a misure di prevenzione o sicurezza
- c) di aver riportato i seguenti voti nelle materie di
 - diritto costituzionale, voto:
 - diritto privato, voto:
 - diritto processuale civile, voto:



CORTE DI APPELLO DI POTENZA
PRESIDENZA

- diritto commerciale, voto:
 - diritto penale, voto:
 - diritto processuale penale, voto:
 - diritto del lavoro, voto:
 - diritto amministrativo, voto:
- e quindi una media complessiva pari a _____
di aver riportato un punteggio di laurea pari a: _____
- d) di aver ultimato il corso di specializzazione per le professioni forensi presso l'Università di _____ e di aver superato la prova finale, conseguendo il diploma e riportando la seguente votazione: _____
- e) di essersi iscritto alla Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali presso l'Università degli Studi di _____ all'anno di corso e di non aver ancora conseguito il diploma;
- f) di essere iscritto nel registro dei praticanti avvocati presso l'Ordine degli Avvocati di _____ in data _____ e di svolgere il tirocinio presso l'avvocato _____ con studio in _____ via/piazza _____ con attività prevalente in ambito civile, penale, lavoro. (*)
- g) di essere abilitato al patrocinio legale con delibera di iscrizione nel registro in data _____
- h) di aver compiuto il periodo di tirocinio, come da certificato del Consiglio dell'Ordine in data _____
- i) di aver conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione di avvocato in data _____
- j) di essere iscritto all'Albo degli Avvocati di _____ dal _____
- k) di essere iscritto nel registro dei praticanti presso il consiglio notarile di _____ in data _____ e di svolgere il tirocinio presso il notaio _____ con studio in _____ via/piazza _____

Ai fini dell'assegnazione ad un magistrato affidatario, il sottoscritto esprime preferenza per il settore civile, penale, lavoro. (*)



***CORTE DI APPELLO DI POTENZA
PRESIDENZA***

Si impegna:

- al rispetto del piano di tirocinio che verrà sottoscritto e degli obblighi di riservatezza e di riserbo riguardo ai dati, alle informazioni e alle notizie acquisite durante il periodo di formazione
- a mantenere il segreto su quanto appreso durante lo svolgimento dello stage e ad astenersi dallo studiare fascicoli o seguire udienze relative a cause in cui sia interessato lo studio legale ove svolge o ha svolto la pratica forense;
- a comunicare l'ammissione al tirocinio presso altro ufficio giudiziario e la presentazione di istanza per l'ammissione
- in caso di ammissione a non percepire più di una borsa di studio o altro emolumento per tirocinio formativo ex art.73 D.L. 69/2013.

Dichiara altresì di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.13 del decreto legislativo 30 giugno 2003 n.196, che i dati personali saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Indica l'indirizzo di posta elettronica a cui ricevere ogni comunicazione e recapito telefonico: _____

(luogo e data)

Il richiedente

(firma per esteso e leggibile)

(*) *barrare i settori che non interessano*



REGIONE BASILICATA

ALLEGATO A

CONVENZIONE

per lo svolgimento di tirocini formativi presso gli Uffici Giudiziari della Basilicata ai sensi dell'art. 73 del d.l. n. 69/2013, convertito nella legge n. 98/2013

TRA

la Regione Basilicata, codice fiscale 80002950766, con sede legale in Potenza, Via Vincenzo Verrastro, 4, rappresentata da Roberto CIFARELLI nato a Matera, il 05.11.1963 e domiciliato ai fini della presente convenzione presso la citata sede della Regione, il quale agisce in quest'atto nella sua veste di Assessore alle Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca, in attuazione della Deliberazione di Giunta regionale n. 187 del 01.08.2017

E

gli Uffici Giudiziari sotto elencati:

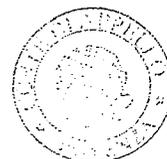
Corte d'Appello di Potenza con sede legale in Potenza, Via N. Sauro, rappresentata da **Rosa Patrizia Sinisi**, nata a Bari, il 10/04/1957 e domiciliata ai fini della presente convenzione presso la sede suddetta, la quale agisce in quest'atto nella sua qualità di Presidente della Corte d'Appello e, pertanto, al presente atto autorizzata;

Tribunale di Potenza con sede legale in Potenza, Via N. Sauro, rappresentato da **Rosario Baglioni**, nato a Benevento, il 24/03/1962 e domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede suddetta, il quale agisce in quest'atto nella sua qualità di Presidente vicario del Tribunale di Potenza e, pertanto, al presente atto autorizzato;

Tribunale di Matera con sede legale in Matera, Via A. Moro, rappresentato da **Giorgio Pica**, nato a Napoli, il 21/11/1951 e domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede suddetta, il quale agisce in quest'atto nella sua qualità di Presidente del Tribunale di Matera e, pertanto, al presente atto autorizzato;

Tribunale di Lagonegro con sede legale in Lagonegro, Via Napoli, rappresentato da **Luigi Pentangelo**, nato a Lettere (NA), il 03/01/1954 e domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede suddetta, il quale agisce in quest'atto nella sua qualità di Presidente della Tribunale di Lagonegro e, pertanto, al presente atto autorizzato;

Tribunale per i Minorenni di Potenza con sede legale in Potenza, Via Appia, rappresentato da **Valeria Montaruli**, nata a Livorno, il 30/04/1966 e domiciliata ai fini della presente convenzione presso la





REGIONE BASILICATA

sede suddetta, la quale agisce in quest'atto nella sua qualità di Presidente del Tribunale per i Minorenni di Potenza e, pertanto, al presente atto autorizzata;

Tribunale di Sorveglianza di Potenza con sede legale in Potenza, Via N. Sauro, rappresentato da **Paola Stella**, nata a Tricarico (MT), il 25/03/1971 e domiciliata ai fini della presente convenzione presso la sede suddetta, la quale agisce in quest'atto nella sua qualità di Presidente del Tribunale di Sorveglianza di Potenza e, pertanto, al presente atto autorizzata;

di seguito Uffici Giudiziari sottoscrittori;

PREMESSO

che l'art.73 del D.L. n.69/2013, convertito nella legge n.98/2013 prevede per i laureati in giurisprudenza più meritevoli la possibilità di accedere, a domanda e per una sola volta, a un periodo di formazione teorico-pratica presso i Tribunali e le Corti di Appello e anche presso il Consiglio di Stato, sia nelle sezioni giurisdizionali, sia nelle sezioni consultive e nei Tribunali Amministrativi Regionali;

che gli ammessi allo stage sono affidati a un magistrato che ha espresso la sua disponibilità ovvero, quando è necessario assicurare la continuità della formazione, a un magistrato designato dal capo dell'ufficio e gli ammessi assistono e coadiuvano il magistrato nel compimento delle ordinarie attività;

che il comma 17 dell'art.73 del D.L. n.69/2013 consente, al fine di favorire l'accesso allo stage, l'apporto finanziario di terzi, anche mediante l'istituzione di apposite borse di studio, sulla base di specifiche convenzioni stipulate con i capi degli uffici giudiziari o loro delegati;

che il Consiglio Superiore della Magistratura ha adottato nella seduta plenaria del 29 aprile 2014 la "Risoluzione sui tirocini formativi presso gli Uffici Giudiziari" che fissa linee di indirizzo relative alla materia dei percorsi di istruzione teorica e pratica, espressamente previsti da norme di legge, da realizzare nelle diverse articolazioni della organizzazione giudiziaria, giudicante e requirente e, in particolare, richiama la finalità propria dei tirocini formativi, attivati ai sensi dell'art. 73 del D.L. n.69/2013 convertito nella legge n.98/2013, di stabilire *un'equipollenza dei percorsi formativi presso gli uffici rispetto ai percorsi formativi che consentono per legge primaria l'accesso alle professioni forensi*;

che il Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 18 febbraio 2015 nel rilasciare il parere sul "Regolamento del Ministro della Giustizia, inerente la disciplina delle attività di praticantato presso gli Uffici giudiziari, ai sensi dell'art. 44 della l.247 del 2012" precisa che l'elaborazione consiliare sul fenomeno degli stage formativi *da tempo avviata consente di pervenire ad un risultato complessivo di convinta adesione a siffatta iniziativa tenuto conto dell'esigenza che merita di essere perseguita con ogni sforzo di promuovere la crescita di una comune cultura della giustizia arricchendo e condividendo il bagaglio di conoscenze teorico-pratiche, con il superamento dello steccato tra i futuri avvocati e i magistrati, in grado comunque di valorizzare la specificità dei diversi percorsi professionali*;





REGIONE BASILICATA

che la Regione Basilicata intende favorire l'accesso ai tirocini presso uffici giudiziari previsti dall'art.73 del D.L. n.69/2013 convertito nella legge n.98/2013 dei giovani lucani laureati meritevoli ancorché privi di adeguati mezzi economici e promuove le condizioni per l'attivazione di percorsi formativi che possono agevolare il loro inserimento nel mondo del lavoro;

che con deliberazione n.1406 in data 21 dicembre 2017 la Giunta regionale della Basilicata ha approvato un pacchetto integrato di interventi di contrasto alla disoccupazione tra cui i "Tirocini presso gli uffici giudiziari per giovani laureati meritevoli" in giurisprudenza, ex art. 73 del d.l. n.69 del 21 giugno 2013, convertito con modificazioni nella legge n. 98 del 9 agosto 2013;

che gli Uffici Giudiziari sottoscrittori ammettono al tirocinio formativo, ai sensi del citato art. 73 del d.l. n. 69/2013, convertito nella legge n. 98/2013, giovani meritevoli laureati in giurisprudenza in possesso degli ulteriori requisiti indicati nello specifico Avviso Pubblico regionale;

Ciò premesso, le parti, come sopra costituite,

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 - Oggetto della convenzione

La presente convenzione riguarda la realizzazione di attività presso gli Uffici Giudiziari sottoscrittori, relative ai tirocini di cui all'art. 73 del d.l. n.69/2013, convertito nella legge n. 98/2013, per la formazione in ambito giuridico di giovani laureati in giurisprudenza.

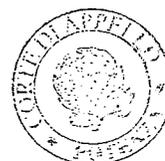
Ogni Ufficio Giudiziario, come sopra rappresentato, si impegna a realizzare:

1. attività di formazione e accompagnamento dei tirocinanti, anche attraverso specifiche iniziative di approfondimento delle materie oggetto del tirocinio;
2. affidamento del tirocinante ad un magistrato formatore al fine di perfezionare e approfondire empiricamente le nozioni acquisite durante il percorso universitario;
3. attività di formazione e accompagnamento all'utilizzo dei sistemi informativi in uso presso l'Ufficio Giudiziario sottoscrittore, al fine di perfezionare la preparazione tecnica del tirocinante, sia sotto il profilo dell'informatica giuridica che giudiziaria.

La Regione Basilicata intende favorire l'accesso a detti tirocinanti mediante il riconoscimento di un contributo, a titolo di indennità mensile, erogato in unica soluzione a seguito della relazione sulle attività svolte controfirmata dal Magistrato formatore, a conclusione di un percorso di dodici mesi di tirocinio, nell'ambito dei 18 mesi complessivamente previsti.

Art. 2 - Destinatari e Accesso al Tirocinio

I destinatari dell'intervento sono n. 50 laureati in giurisprudenza, in possesso dei requisiti previsti al comma 1 dall'art. 73 del d.l. n. 69/2013 e degli altri requisiti individuati da specifico Avviso Pubblico regionale, che presentano domanda agli Uffici Giudiziari sottoscrittori e che sono ammessi con decreto secondo quanto stabilito dallo stesso articolo 73.





Art. 3 - Contributo e Modalità di esecuzione delle attività.

La Regione riconosce ai giovani ammessi al tirocinio una indennità mensile di euro 450,00 per un periodo massimo di 12 mesi, del valore omnicomprensivo di euro 5.400,00 per la realizzazione di attività formative presso gli Uffici Giudiziari sottoscrittori, per sostenere i giovani laureati selezionati secondo le modalità di cui all'articolo 2.

Le attività formative, oggetto della presente convenzione, sono svolte attraverso periodi di tirocinio di 12 mesi, durante i quali il giovane borsista assiste e coadiuva il magistrato formatore al quale è stato assegnato.

Lo svolgimento del tirocinio, ai sensi del comma 8 dell'art 73 del D.L. n. 69/2013 convertito nella Legge n. 98/ 2013, non determina il sorgere di alcun rapporto di lavoro subordinato o autonomo né di obblighi previdenziali e assicurativi.

Art. 4 - Modalità di erogazione del contributo.

Le risorse necessarie per la realizzazione delle attività formative di cui all'art. 1 della presente convenzione trovano copertura sul capitolo 57287, missione 2, programma 3, del bilancio regionale, esercizio 2018, giusta prenotazione di spesa assunta con la Deliberazione di Giunta regionale n.1406 del 21 dicembre 2017.

Alla Regione sono trasmessi i nominativi dei giovani laureati assegnatari di contributo degli Uffici Giudiziari sottoscrittori, per consentire le operazioni di verifica dello svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione e di impegno e liquidazione del contributo riconosciuto come previsto dall'art. 73, comma 17, del d.l. n. 69/2013 convertito nella legge n. 98/ 2013. Per ciascun nominativo trasmesso è indicata la data di avvio dell'attività formativa presso il rispettivo Ufficio Giudiziario sottoscrittore.

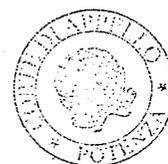
Il contributo, a titolo di rimborso spese, è erogato in unica soluzione a conclusione del percorso di tirocinio, su specifica richiesta del giovane laureato nella quale dichiara di avere completato i dodici mesi di attività formativa finanziata accompagnata da una breve relazione, controfirmata dal magistrato formatore, che illustra le principali attività svolte.

Art. 5 - Durata.

La presente convenzione ha la durata di mesi 24 dall'avvio delle attività formative.

Art. 6 - Modificazioni ed integrazioni normative.

La presente convenzione può essere modificata sulla base dell'evoluzione normativa in materia di tirocini presso gli Uffici Giudiziari, con particolare riferimento alla normativa di cui al citato art. 73 del d.l. n. 69/2013.





REGIONE BASILICATA

Art. 7 - Clausola risolutiva.

La Regione Basilicata nel caso di mancato svolgimento delle attività formative si riserva la facoltà di adottare provvedimento di risoluzione della convenzione.

La presente convenzione è da considerarsi esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 16, tab. All. B, al D.P.R. n. 642/72.

La presente convenzione redatta in numero di 4 fogli e composta da numero 7 articoli è stata letta, approvata specificatamente, articolo per articolo, con le premesse e sottoscritta dalle parti.

Per la Regione Basilicata

Firmato digitalmente da

Roberto Cifarelli

CN = Cifarelli
Roberto
O = non presente
C = IT



Per gli Uffici Giudiziari:

Corte d'Appello di Potenza
(dott.ssa Rosa Patrizia Sinisi)

Firmato digitalmente da SINISI ROSA
C=IT
O=MINISTERO DELLA GIUSTIZIA/80184430587

Tribunale di Potenza
(dott. Rosario Baglioni)

BAGLIONI ROSARIO
MINISTERO DELLA
GIUSTIZIA/80184430587
13.11.2018 11:29:59 UTC

Tribunale di Matera
(dott. Giorgio Pica)

Firmato digitalmente da PICA GIORGIO
C=IT
O=MINISTERO DELLA GIUSTIZIA/80184430587

Tribunale di Lagonegro
(dott. Luigi Pentangelo)

PENTANGELO LUIGI
MINISTERO DELLA
GIUSTIZIA/80184430587
22.11.2018 12:44:39 UTC

Tribunale per i minorenni di Potenza
(dott.ssa Paola Stella)
MINISTERO DELLA
GIUSTIZIA/80184430587
26.11.2018 10:09:48 UTC

Tribunale di sorveglianza di Potenza
(dott.ssa Paola Stella)

STELLA PAOLA
27.11.2018 11:43:26
UTC